

Primo Maggio: CGIL, CISL e UIL a Rieti

La CGIL dedica la festa dei lavoratori alla "provincia dimenticata" dove è più difficile trovare soluzioni alle numerose crisi aziendali. A Rieti interverranno dal palco i Segretari Generali di CGIL, CISL e UIL, Susanna Camusso, Raffaele Bonanni e Luigi Angeletti. Nel pomeriggio 'concertone' in Piazza San Giovanni a Roma.



Quest'anno sarà la città di Rieti ad ospitare i comizi dei Segretari Generali di CGIL, CISL e UIL per festeggiare il Primo Maggio.

La giornata di festa dei lavoratori verrà infatti dedicata alla "provincia dimenticata" come ha spiegato il Segretario Generale della CGIL, Susanna Camusso che ha sottolineato, infatti, che oltre alle vertenze aperte nelle grandi città, "ci sono situazioni nei piccoli comuni dove le aziende vanno in crisi ed è più difficile trovare gli strumenti e le soluzioni".

Il concentramento del corteo, che verrà aperto dallo striscione: 'Lavoro e crescita per uscire dalla crisi', è previsto per le ore 9 in piazza Mazzini (stazione ferroviaria), sfilerà per via Ludovico Canali, piazza Marconi, Porta Cintia, via Cintia, piazza Vittorio Emanuele ed arrivo in piazza Cesare Battisti. Il comizio conclusivo al quale interverranno i Segretari Generali CGIL, CISL e UIL, Susanna Camusso, Raffaele Bonanni e Luigi Angeletti si svolgerà all'arrivo del corteo in piazza Cesare Battisti.

La giornata di festa proseguirà poi nel pomeriggio con il tradizionale 'concertone' in Piazza San Giovanni a Roma il cui slogan quest'anno sarà 'La musica del desiderio. La speranza, la passione, il futuro'. Sull'enorme palco montato in piazza San Giovanni si susseguiranno le esibizioni di dodici "pietre miliari" del patrimonio della musica rock, supportate da un grande spettacolo "visual". Infatti, per la prima volta in assoluto sul palco del Concertone, musica ed immagini si fonderanno in uno spettacolo unico perché ciascuno dei dodici brani scelti sarà accompagnato dalla proiezione di video ideati e prodotti da altrettanti registi che tradurranno in rappresentazioni visive le suggestioni e le emozioni suscitate dalle note.

Ad interpretare i dodici classici sarà un cast di artisti di grande spessore. Inoltre, dopo il successo dello scorso anno registrato dall'orchestra sinfonica, quest'anno a fare da protagonista sarà Mauro Pagani, chiamato a salire sul palco della manifestazione nel triplice ruolo di arrangiatore, musicista e direttore. Il grande compositore e polistrumentista dirigerà infatti la "resident band", con cui si esibirà dal vivo durante la giornata, e poi la grande orchestra "Roma Sinfonietta".